

Giulianova. Lista civica “Per Francesco Mastromauro Sindaco”: i cinque stelle danno informazioni parziali

Il Movimento 5 Stelle, qualora ritenga di citare nei propri comunicati gli interventi degli altri consiglieri comunali, sarebbe opportuno e corretto che lo facesse in maniera integrale e non parziale e comunque in modo tale da non stravolgerne il senso complessivo.



La lista civica per “Francesco Mastromauro Sindaco” nel corso del dibattito consiliare avente ad oggetto il rendiconto consuntivo 2014 si è limitata ad analizzare le ragioni che hanno determinato il risultato di bilancio facendo presente come sullo stesso abbiano inciso in maniera rilevante il debito franchi e le minori entrate dalla TARI.

Quanto al primo aspetto, si osserva che nel corso dell’esercizio 2014 si è dovuto utilizzare l’avanzo di amministrazione 2013 per circa tre milioni di euro per il pagamento dell’esproprio Franchi; diversamente l’avanzo di amministrazione sarebbe risultato in linea con quello degli anni precedenti e comunque non avrebbe presentato una così consistente diminuzione; inoltre, diversamente da quanto asserito da alcuni consiglieri di opposizione, tale debito non lo si è potuto spalmare attraverso un piano di rateizzazione triennale per il semplice motivo che ciò è consentito, ai sensi dell’art. 194 TUEL, solo previo accordo con i creditori che, nel caso di specie, non è rinvenibile a ragione dell’espressa volontà di questi ultimi di conseguire il dovuto in un’unica soluzione.

Quanto al secondo aspetto, si evidenzia che il Comune ha incassato circa un milione e ottocentomila euro in meno di TARI.

Ciò è dipeso dal fatto che alcuni hanno avuto difficoltà economiche, altri hanno ritenuto semplicemente di non pagare ed altri ancora hanno preferito ricorrere al cd. ravvedimento operoso che, contrariamente a quanto da taluni prospettato, non è un modo ordinario di assolvere agli obblighi tributari ma un modo eccezionale che presuppone il mancato pagamento delle tasse nei tempi stabiliti e, quindi, un comportamento non conforme alla legge e che rappresenta solo lo strumento previsto dalla medesima legge per evitare sanzioni ancora maggiori per i contribuenti.

Sempre in tema di tasse si sottolinea che l’amministrazione comunale ha disposto detrazioni TASI per € 150.000,00 e detrazioni TARI per € 620.000,00.

Tali detrazioni hanno ovviamente inciso sulla spesa corrente, pur sempre però in linea con quella del 2012, il cui aumento, non certamente nei termini indicati dal Movimento 5 Stelle, è dipeso dalle spese per il personale, anche se rispetto a queste l’organo di revisione ha accertato una loro diminuzione, e dalle spese per i servizi sociali e per quelli a domanda individuale.

A tal proposito, è indiscutibile l’impegno dell’amministrazione comunale che, nonostante le pesanti difficoltà in cui è costretta a dibattersi a causa degli ingenti tagli, per circa € 1.800.000,00, imposti da stato e regione, continua ad adoperarsi per erogare i citati servizi e per programmare e realizzare attività di manutenzione e nuove opere pubbliche.

E’ evidente infine come, a fronte di un inasprimento dei vincoli di spesa e soprattutto dei finanziamenti degli enti sovracomunali, sia un obbligo vitale prima ancora che un dovere morale tendere ad una revisione complessiva della spesa e

ad un incremento delle fonti di entrata.

Ciò, però, attraverso la già intrapresa azione di razionalizzazione dei reali centri di costo e di lotta alle forme di evasione ed elusione fiscale e non certamente attraverso le demagogiche e propagandistiche soluzioni prospettate dal Movimento 5 Stelle.

Lista Civica per Francesco Mastromauro Sindaco

Il capogruppo Lorenzo Di Teodoro